

SERVIZIO METRICO

---

**LINEE GUIDA  
ATTIVITA' DI  
SORVEGLIANZA DELLA  
CONFORMITA' DEI  
PRODOTTI DESTINATI AL  
CONSUMATORE FINALE**

---

Documento approvato con delibera di Consiglio n.  
23 del 29 giugno 2015

---



la Camera  
di Commercio  
di Ancona  
è registrata  
EMAS

# 1. Scopo e campo di applicazione

La presente Linea Guida ha lo scopo di definire le modalità operative adottate dalla Camera di Commercio di Ancona nell'effettuazione dell'attività di vigilanza del mercato relativamente all'accertamento della conformità dei prodotti alle normative di riferimento e della sicurezza degli stessi nel momento in cui questi vengono posti in commercio.

Tale attività, se pur di non esclusiva competenza camerale, ha lo scopo di regolazione del mercato e della concorrenza con specifico riferimento alla tutela dei consumatori.

La presente linea guida si applica a:

- tutti i prodotti destinati al consumatore finale recanti la marcatura CE;
- ai prodotti disciplinati dal Codice del Consumo;
- prodotti tessili e calzature;
- alle informazioni sul risparmio di carburante e sulle emissioni di CO<sub>2</sub> relativamente alla commercializzazione di automobili nuove;
- ai prodotti connessi all'uso dell'energia.

## 2. Riferimenti normativi

- Legge n. 689 del 24/11/1981 Legge di depenalizzazione.
- Regolamento Comunitario n. 765/2008 del 09/07/2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93.
- Decreto Legislativo n. 206 del 6 settembre 2005, Codice del consumo, a norma dell'articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229.
- D.L. 13 maggio 2011 n. 70 recante "Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 12 luglio 2011, n. 106.
- Varie normative/direttive di riferimento relative ai singoli settori.

## 3. Definizioni

- «Vigilanza del mercato» le attività svolte per garantire che i prodotti siano conformi ai requisiti stabiliti nella pertinente normativa comunitaria di armonizzazione e non pregiudicano la salute, la sicurezza o qualsiasi altro aspetto della protezione del pubblico interesse;
- «Ispettore» funzionario incaricato di eseguire la vigilanza sul mercato;
- «Collaboratore» personale di supporto che coadiuva durante le attività di vigilanza sul mercato;
- «Ispezione» attività svolta presso le imprese che commercializzano prodotti regolamentati nella presente linea guida;
- «Verbale Attività Svolta» documento di sintesi che descrive le attività che sono state effettuate dagli ispettori;

- «Sommaro Processo Verbale di Contestazione» sanzione amministrativa emessa a seguito di una violazione in forza di una legge.
- «Verbale Sequestro» Provvedimento dell'autorità giudiziaria che sottrae al detentore la disponibilità di un bene, presumibilmente non conforme alle normative di riferimento.
- «Valutazione della conformità» la procedura atta a dimostrare se le prescrizioni specifiche relative a un prodotto, a un processo, a un servizio, a un sistema, a una persona o a un organismo siano state rispettate;
- «Marcatura CE» una marcatura mediante cui il fabbricante indica che il prodotto è conforme ai requisiti applicabili stabiliti nella normativa comunitaria di armonizzazione che ne prevede l'apposizione;
- «Controllo visivo/formale». controllo volto alla verifica della corretta presentazione dei prodotti e che gli stessi non presentino anomalie macroscopiche rilevabili con l'ausilio delle schede di prodotto.
- «Controllo documentale» controllo atto a verificare l'attinenza e la completezza formale della documentazione a corredo dei prodotti sottoposti a verifica. Per alcune tipologie di prodotti la verifica viene eseguita da apposito Laboratorio (Organismo Notificato). I controlli sono volti alla verifica della documentazione redatta dal fabbricante, che deve dare evidenza della conformità dei prodotti. I controlli consistono nell'acquisizione e nell'esame della dichiarazione di conformità e della documentazione tecnica.
- «controllo fisico/Analisi dei campioni» prove eseguite da un laboratorio atte ad accertare la conformità dei prodotti alle normative di riferimento.
- «Dichiarazione di Conformità» certificato con cui si attesta che un prodotto o un bene è conforme rispetto degli [standard](#) imposti dalle [norma tecniche](#) e/o dalla [legge](#).
- «Ministero» Ministero dello Sviluppo Economico.

## 4. Prodotti destinati al consumatore finale

I principali prodotti, destinati al consumatore finale, che possono essere sottoposti a verifica da parte del personale ispettivo della Camera di Commercio sono:

- PRODOTTI RECANTI LA MARCATURA [ CE ]
  - Materiale elettrico a bassa tensione
  - Compatibilità elettromagnetica
  - Dispositivi di protezione individuale di I<sup>a</sup> categoria
  - Giocattoli
- SICUREZZA GENERALE DEI PRODOTTI:
  - Prodotti disciplinati dal Codice del consumo
- PRODOTTI TESSILI
- CALZATURE PRODOTTI
- CONNESSI ALL'USO DELL'ENERGIA
- EMISSIONI DI CO2

## 5. Requisiti del personale

Il personale operante nel Servizio ispettivo è:

- preferibilmente munito di patente di guida B;
- risulta idoneo all'impiego;
- ha comprovate caratteristiche personali, caratteriali e formazione professionale adeguata alle competenze richieste per lo svolgimento delle attività di vigilanza.

Il personale già in servizio e che ha maturato almeno 5 anni di esperienza nelle attività di vigilanza e controllo è considerato personale esperto ed è qualificato all'effettuazione delle attività.

Il personale neo assunto e/o senza esperienza deve, prima di effettuare una verifica ispettiva in autonomia, essere formato ed effettuare un periodo di affiancamento. Terminato tale periodo sarà cura del Dirigente responsabile del servizio conferire apposito incarico per i settori di competenza.

Il personale ispettivo è dotato di apposita tessera di riconoscimento da esibire per dimostrare la propria identità e qualifica.

## 6. Comportamento del personale incaricato

Vedasi il Codice di Comportamento della Camera di Commercio di Ancona ed il Piano anticorruzione della Camera di Commercio di Ancona.

Il team ispettivo dovrà essere composto preferibilmente da due o più unità. Qualora cause contingenti dovessero richiedere attività straordinarie, l'ispezione potrà essere svolta anche da un solo ispettore.

## 7. Dotazione strumentale

Al personale ispettivo dispone è autorizzato all'uso del mezzo proprio nel rispetto della normativa vigente (cfr. circolare del Ministero dell'Economia n 36 del 22.10.2010) e del Regolamento camerale.

Il personale ispettivo viene dotato delle strumentazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività esterna e interna: pc e stampanti portatili, macchina fotografica digitale, microscopio, sigilli e altro materiale necessario per le operazioni fisiche logistiche. Relativamente ai beni sottoposti a sequestro e custoditi presso i locali della Camera di Commercio, questi saranno collocati in appositi armadi blindati e/o zone ad accesso controllato.

## 8. Attività Ispettiva

### 8.1. ATTIVITA' ISPETTIVA

---

L'attività Ispettiva si potrà attivare:

- a seguito di apposita Convenzione stipulata con l'UnionCamere, Ministeri e/o altro soggetto pubblico titolato per tale attività;

- a seguito di indicazione del Dirigente del Servizio Ispettivo e/o su indicazione di altro soggetto pubblico titolato;
- a seguito di segnalazione motivata da parte dell'utenza;
- qualora, nello svolgimento delle attività istituzionali, il personale Ispettivo venga a conoscenza, in maniera diretta o indiretta, dell'esistenza di prodotti destinati al consumatore finale potenzialmente pericolosi.

## **8.2. ATTIVITA' ISPETTIVA A SEGUITO DI CONVENZIONE**

---

La Camera di Commercio di Ancona può stipulare apposita convenzione con l'UnionCamere, Ministeri e/o altro soggetto pubblico titolato a richiedere lo svolgimento di ispezioni per accertare la rispondenza dei prodotti destinati al consumatore finale alle normative di riferimento.

Le attività ispettive si attiveranno in base alle indicazioni contenute nella convenzione stessa.

La convenzione dovrà indicare in maniera chiara quali attività dovrà svolgere la Camera di Commercio di Ancona, la tempistica delle stesse e dovrà indicare inoltre la suddivisione dei costi relativi alle ispezioni ed alle prove di laboratorio.

## **8.3. ATTIVITA' ISPETTIVA A SEGUITO DI INDICAZIONE CAMERALE**

---

Il Dirigente del Servizio Ispettivo potrà avviare l'attività ispettiva indicando la categoria di prodotti e/o indicando le aziende da visitare.

## **8.4. ATTIVITA' ISPETTIVA A SEGUITO DI SEGNALAZIONE DELL'UTENZA**

---

Il Servizio Ispettivo avvierà un'attività di verifica e controllo qualora pervengano segnalazioni da parte dell'utenza e/o di privati cittadini che evidenziano la presenza sul mercato di prodotti pericolosi o potenzialmente pericolosi. La segnalazione dovrà contenere elementi oggettivi idonei ad una corretta valutazione da parte del personale ispettivo, nonché l'indicazione della persona fisica che ha inoltrato la segnalazione.

Non saranno tenute in considerazione segnalazioni anonime e/o prive di fondamento.

## **8.5. ATTIVITA' ISPETTIVA SPONTANEA**

---

Qualora, nello svolgimento delle attività istituzionali, il personale Ispettivo venga a conoscenza, in maniera diretta o indiretta, dell'esistenza di prodotti destinati al consumatore finale potenzialmente pericolosi, lo stesso potrà immediatamente procedere all'effettuazione dell'ispezione.

## 9. Estrazione del campione di imprese da sottoporre a verifica

Qualora l'attività ispettiva sia programmata, il campione di imprese da sottoporre ad accertamento deve essere estratto dall'elenco estrapolato dal registro delle imprese contenete tutte le aziende aventi la medesima classificazione ATECORI.

### 9.1. MODALITA' ESTRAZIONE DEL CAMPIONE

---

L'estrazione del campione di aziende da sottoporre ad accertamento deve avvenire con le modalità descritte nell'Allegato 1.

Delle operazioni di estrazioni viene redatto verbale (Allegato 2)

## 10. Ispezione

Le principali attività che debbono essere svolte durante le ispezione sono:

- Identificazione del personale ispettivo presso l'impresa;
- Informare il titolare dell'impresa o chi da esso designato sui motivi della visita ispettiva e sulle modalità di svolgimento della stessa;
- Procedere, se possibile, ad una visita dell'azienda ed in particolare della zona produttiva/deposito/commercializzazione dei prodotti oggetto dell'ispezione;
- Identificazione dei lotti di prodotti da sottoporre a verifica;
- Estrazione random, o se del caso mirata, dei campioni da sottoporre a verifica formale;
- Identificazione dei campioni mediante l'assegnazione di un codice identificativo ed effettuazione di rilievi fotografici atti a evidenziare le caratteristiche dei campioni sottoposti a controllo formale, con particolare riguardo all'etichettatura;
- Se del caso, identificazione dei campioni per i quali viene richiesto il controllo documentale;
- Se del caso, identificazione dei campioni per i quali viene richiesto il controllo fisico;
- Verbalizzazione delle attività svolte.

### 10.1. CONTROLLO VISIVO CONTROLLO FORMALE

---

Effettuare il controllo visivo/formale sui prodotti selezionati al fine di verificare la corretta presentazione dei prodotti e che gli stessi non presentino anomalie macroscopiche rilevabili con l'ausilio delle schede di prodotto.

## 10.2. CONTROLLO DOCUMENTALE

---

Qualora vengano selezionati dei prodotti da sottoporre a controllo documentale, si dovrà dare evidenza nel Verbale Attività Svolte che la ditta dovrà inviare alla Camera di Commercio di Ancona entro il termine assegnato i fascicoli tecnici. (15 giorni lavorativi)

Se del caso si potrà acquistare un campione di prodotto per le eventuali valutazioni successive.

## 10.3. CONTROLLO FISICO

---

Qualora vengano selezionati dei prodotti da sottoporre a controllo fisico, si dovrà dare evidenza nel Verbale Attività Svolte.

I campioni dovranno essere acquistati da parte della Camera di Commercio.

Qualora la ditta ritenga di non richiedere il pagamento del bene, lo stesso potrà essere donato a titolo gratuito, in qualsiasi caso dovrà essere emesso da parte della ditta un documento contabile ed una bolla di accompagnamento se applicabile.

Se del caso si potrà richiedere, al fabbricante/importatore ecc, il fascicolo tecnico e/o la documentazione necessaria relativa ai prodotti sottoposti a controllo fisico. La documentazione dovrà essere inviata alla Camera di Commercio di Ancona entro il termine assegnato. (15 giorni lavorativi)

# 11. Campioni non conformi e/o potenzialmente pericolosi

Qualora durante le attività di verifica si dovessero riscontrare campioni palesemente non conformi alle normative di riferimento, si procederà, secondo le modalità indicate nel SGQ della Camera di Commercio:

- ad emettere Sommario Processo verbale di Contravvenzione alle normative di riferimento;
- a redigere un verbale di Sequestro;
- a segregare i campioni stessi;
- a richiedere la documentazione tecnica;
- a prelevare tre o più campioni, se disponibili;
- a sottoporre a prove di laboratorio i campioni al fine di accertare il grado di sicurezza degli stessi;
- ad effettuare ricerche al fine di valutare se altri campioni simili possono essere stati posti in commercio;
- ad informare il Ministero per le valutazioni e gli adempimenti di competenza.

Se la non conformità è di tipo formale, e sanabile, si procederà:

- ad emettere Sommario Processo verbale di Contravvenzione alle normative di riferimento;
- a redigere un verbale di Sequestro;
- a segregare i campioni stessi;
- a richiedere la documentazione tecnica;
- a prelevare tre o più campioni, se disponibili;
- se del caso a sottoporre a prove di laboratorio i campioni al fine di accertare il grado di sicurezza degli stessi;
- ad effettuare ricerche al fine di valutare se altri campioni simili possono essere stati posti in commercio;
- ad informare il Ministero per le valutazioni e gli adempimenti di competenza.

Se gli eventuali esami di laboratorio danno esito positivo si procederà a far sanare al produttore la non conformità rilevata.

Qualora gli esami di laboratorio diano esito negativo si procederà come per i campioni non conformi.

## **11.1. CAMPIONI POTENZIALMENTE PERICOLOSI**

---

Qualora durante le attività di verifica si dovessero riscontrare campioni ritenuti dal team ispettivo potenzialmente pericolosi, si procederà:

- a segregare i campioni stessi;
- a richiedere la documentazione tecnica;
- a prelevare a titolo gratuito (Art. 107 D.Lgs. 6/9/2005 n. 206) tre o più campioni, se disponibili;
- a sottoporre a prove di laboratorio i campioni al fine di accertare se le valutazioni fatte dal team ispettivo diano un riscontro oggettivo;
- ad effettuare ricerche al fine di valutare se altri campioni simili possono essere stati posti in commercio;

Se gli eventuali esami del laboratorio danno esito positivo si procederà ad informare la ditta ed a procedere al dissequestro dei beni per la loro commercializzazione.

Qualora gli esami di laboratorio diano esito negativo si procederà come per i campioni non conformi.

## **12. Esito ispezione**

Se l'ispezione da esito conforme e o la stessa non può essere svolta per motivazioni contingenti, si procede a:

- redigere il verbale attività svolte (Allegato 3);
- in base al tipo di ispezione, come specificato al paragrafo *Attività Ispettiva* si effettueranno le comunicazioni e le registrazioni previste.

## **13. Verbale attività svolte**

Per ogni accesso dovrà essere realizzato un verbale che sintetizza le attività che si sono svolte.

Il verbale, predisposto secondo lo schema tipo (Allegato 3) dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

- Identificazione del personale ispettivo presso l'impresa;
- Identificazione del personale aziendale presente;
- 
- Identificazione dei lotti di prodotti da sottoporre a verifica;
- Estrazione random, o se del caso mirata, dei campioni da sottoporre a verifica formale;
- Identificazione dei campioni mediante l'assegnazione di un codice identificativo ed effettuazione di rilievi fotografici atti a evidenziare le caratteristiche dei campioni sottoposti a controllo formale, con particolare riguardo all'etichettatura;
- Se del caso, identificazione dei campioni per i quali viene richiesto il controllo documentale;
- Se del caso, identificazione dei campioni per i quali viene richiesto il controllo fisico;
- Verbalizzazione delle attività svolte



## 14. Processo Verbale di Contestazione

Si procede secondo quanto previsto dal SGQ della Camera di Commercio

## 15. Verbale di Sequestro

### **15.1. VERBALE DI SEQUESTRO**

---

Si procede secondo quanto previsto dal SGQ della Camera di Commercio

### **15.2. RESTITUZIONE DISSEQUESTRO**



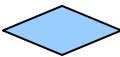



---

Si procede secondo quanto previsto dal SGQ della Camera di Commercio

# 16. Flusso operazioni

N FASE	CCIAA	IMPRESA FABBRICANTE	LABORATORIO	MISE/UC altro	NOTE
1					<a href="#">Estrazione Campione</a>
2					<a href="#">Avvio attività ispettiva</a>
3		(B)  (A)			Sopralluogo c/o impresa (A) =impresa idonea al controllo (B)=impresa non ha i requisiti previsti
4		(A)  (B) (C)			<a href="#">Ispezione</a> (A) = <a href="#">controllo formale</a> conforme (B)= <a href="#">controllo formale</a> non conforme (C)= <a href="#">controllo documentale-fisico</a> /NC
5					<a href="#">Esito ispezione</a>
6					Archiviazione/comunicazioni
7			(A)		<a href="#">Controllo documentale</a> Richiesta documentazione al fabbricante
8					ricevimento documentazione
9					Invio documentazione-campione al Lab (A)=mancata ricezione documentazione
10			NC  C		Esito valutazione Lab.
11					Emissione <a href="#">Sommaro Processo Verbale di contravvenzione</a> ed eventuale <a href="#">sequestro</a> SGQ CCIAA
12					Rimozione eventuale NC/Dissequestro
13		C  NC			Accertamento idoneità campione
14					<a href="#">Campioni non conformi</a> SPV/SEQ

Legenda:

Simbolo	Descrizione	Acronimi	
	Richiesta inizio attività	<b>C</b>	Conforme
	Registrazioni e comunicazioni	<b>NC</b>	Non Conforme
	Attività valutazione		
	Archiviazione e comunicazione		
	Flusso		
	punto di connessione		

## 17. Allegato 1

Modalità operative di estrazione del campione

Il database estratto dal Registro delle Imprese in formato Excel, previa pulitura delle attività inattive/sospese/cessate, costituisce l'elenco sul quale effettuare l'estrazione casuale del campione di operatori economici da sottoporre a controllo.

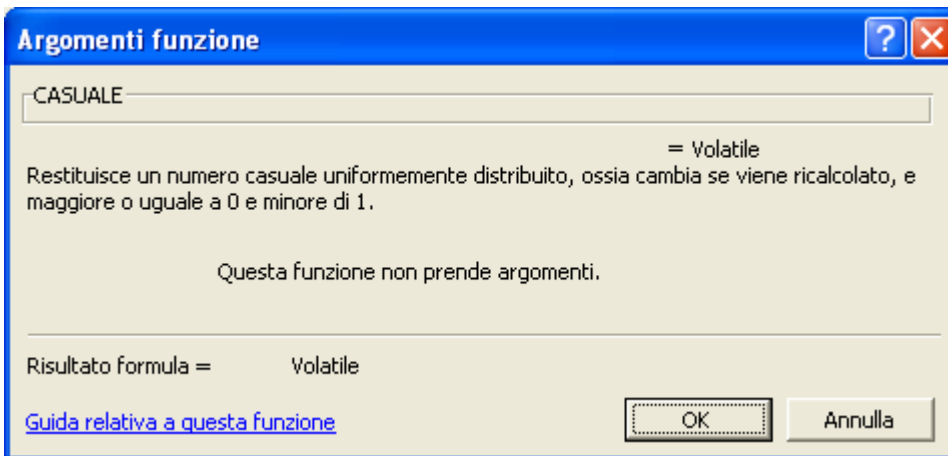
### ESTRAZIONE DI "N" RECORD CASUALI

Per l'estrazione dei record procedere come di seguito descritto:

1) creare la variabile "numero casuale" (come intestazione di colonna nella prima colonna libera del file creato)

NUMERO CASUALE													
COD_FISC/PARTITA_REA_UL_SEC	DENOMINAZIONE	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	TELEFONO	DESCRIZIONE ATTI	CODICI	ATTIVI	STATO	NUMERO CASUALE		
2 RFRDNC56C0023200084498224	SEDE AIRO' FARULLA DOM	IMPRESE INDIVIDUAL	VIA VITTORIO EMAN	92026	FAVARA - AG		COMMERCIO AL MINU	47.65 P / 47.8 S / 47	ATTIVA				
3 00258280841002582808410020F	SEDE OR.VE.ME. SRL	SOCIETA' DI CAPITAL	VIA UGO LA MALFA 1	92024	CANICATTI - AG			46.43.1 I	ATTIVA				
4 00258280841002582808410020F	UL-1 OR.VE.ME. SRL	SOCIETA' DI CAPITAL	VIA REGIONE SICILIA	92024	CANICATTI - AG	09227856015	COMMERCIO ALL'INGF	46.47.3 P / 46.43.1	ATTIVA				
5 00258280841002582808410020F	UL-3 OR.VE.ME. SRL	SOCIETA' DI CAPITAL	VIA PIEMONTE	92024	CANICATTI - AG	09227856015		46.43.1 I	ATTIVA				
6 QLNGNZ49L0027782084102937	UL-1 AQUILINO IGNAZIO	IMPRESE INDIVIDUAL	VIA SALITA S.N.C. 3	92028	NARO - AG		COMMERCIO ALL'INGF	46.43.1 P / 46.47.3	ATTIVA				
7 0058034084200580340842005641	SEDE IMEC S.R.L.	SOCIETA' DI CAPITAL	VIA SANDRO PERTIN	92024	CANICATTI - AG	09227852283	COMMERCIO ALL'INGF	46.47.3 P / 46.43.1	ATTIVA				
8 0058034084200580340842005641	UL-6 IMEC S.R.L.	SOCIETA' DI CAPITAL	VIA SANDRO PERTIN	92024	CANICATTI - AG	09227852283	DEPOSITO MERCI (N.1)	46.47.3 I	ATTIVA				
9 0058034084200580340842005641	UL-7 IMEC S.R.L.	SOCIETA' DI CAPITAL	VIA SANDRO PERTIN	92024	CANICATTI - AG	09227852283	DEPOSITO MERCI (N.2)	46.47.3 I	ATTIVA				
10 0058034084200580340842005641	UL-8 IMEC S.R.L.	SOCIETA' DI CAPITAL	VIA MARTIRI DI CAP	92024	CANICATTI - AG	09227852283	DEPOSITO MERCI	46.47.3 I	ATTIVA				
11 0058034084200580340842005641	UL-9 IMEC S.R.L.	SOCIETA' DI CAPITAL	VIA MINNI CASSARA	92024	CANICATTI - AG	09227852283	DEPOSITO MERCI	46.47.3 I	ATTIVA				
12 MNSFLN5IFR0133450084809812	SEDE MANHATTAN DI MAI	IMPRESE INDIVIDUAL	VIA S.FRANCESCO D	92100	AGRIGENTO	0922239971	COMMERCIO AL MINU	47.65 P / 47.713 S /	ATTIVA				
13 0132215084601322150846010653	SEDE C.EL.FA. SRL	SOCIETA' DI CAPITAL	VIALE E. BERLINGUE	92026	FAVARA - AG	0922731379	COMMERCIO ALL'INGF	46.47.3 P / 46.43.1	ATTIVA				
14 0144716084501447160845012090	SEDE ORIENT-TRADE DI PI	SOCIETA' DI PERSON	VIA CIDA CANNEMA	92024	CANICATTI - AG	09227859086	COMMERCIO ALL'INGF	46.47.3 P / 46.43.1	ATTIVA				
15 FNTMRA57101378250847012419	SEDE FONTANA MARIA	IMPRESE INDIVIDUAL	VIA MORANDI 9	92026	FAVARA - AG		COMMERCIO ALL'INGF	46.43.1 P / 46.47.3	ATTIVA				
16 01564000840015640008400118187	SEDE SANFERT DI SANFILI	SOCIETA' DI PERSON	VIA SENATORE SAM	92024	CANICATTI - AG	09227832618	COMMERCIO ALL'INGF	46.47.3 P	ATTIVA				
17 BRCCNGL54A014306608430116307	SEDE BRUCCOLEFRI ANGEL	IMPRESE INDIVIDUAL	VIA ROMA 77179	92026	FAVARA - AG		ATTIVITA' ESERCITAT	47.65 P	ATTIVA				

2) Posizionarsi sulla cella al di sotto di "numero casuale"; dal menu "Inserisci" scegliere "Funzione" ed inserire la funzione CASUALE (in excel 2007 dal menu "Formule" scegliere "Inserisci funzione" ed inserire la funzione CASUALE); in "argomenti funzione" cliccare su ok



3) moltiplicare il risultato della funzione casuale per il numero totale di record (ad esempio nel caso di 200 record, il contenuto della cella dovrà essere "=CASUALE()\*200")

NUMERO CASUALE													
COD_FISC/PARTITA_REA_UL_SEC	DENOMINAZIONE	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	TELEFONO	DESCRIZIONE ATTI	CODICI	ATTIVI	STATO	NUMERO CASUALE		
2 RFRDNC56C0023200084498224	SEDE AIRO' FARULLA DOM	IMPRESE INDIVIDUAL	VIA VITTORIO EMAN	92026	FAVARA - AG		COMMERCIO AL MINU	47.65 P / 47.8 S / 47	ATTIVA		=CASUALE()*200		
3 00258280841002582808410020F	SEDE OR.VE.ME. SRL	SOCIETA' DI CAPITAL	VIA UGO LA MALFA 1	92024	CANICATTI - AG			46.43.1 I	ATTIVA				
4 00258280841002582808410020F	UL-1 OR.VE.ME. SRL	SOCIETA' DI CAPITAL	VIA REGIONE SICILIA	92024	CANICATTI - AG	09227856015	COMMERCIO ALL'INGF	46.47.3 P / 46.43.1	ATTIVA				
5 00258280841002582808410020F	UL-3 OR.VE.ME. SRL	SOCIETA' DI CAPITAL	VIA PIEMONTE	92024	CANICATTI - AG	09227856015		46.43.1 I	ATTIVA				
6 QLNGNZ49L0027782084102937	UL-1 AQUILINO IGNAZIO	IMPRESE INDIVIDUAL	VIA SALITA S.N.C. 3	92028	NARO - AG		COMMERCIO ALL'INGF	46.43.1 P / 46.47.3	ATTIVA				
7 0058034084200580340842005641	SEDE IMEC S.R.L.	SOCIETA' DI CAPITAL	VIA SANDRO PERTIN	92024	CANICATTI - AG	09227852283	COMMERCIO ALL'INGF	46.47.3 P / 46.43.1	ATTIVA				
8 0058034084200580340842005641	UL-6 IMEC S.R.L.	SOCIETA' DI CAPITAL	VIA SANDRO PERTIN	92024	CANICATTI - AG	09227852283	DEPOSITO MERCI (N.1)	46.47.3 I	ATTIVA				
9 0058034084200580340842005641	UL-7 IMEC S.R.L.	SOCIETA' DI CAPITAL	VIA SANDRO PERTIN	92024	CANICATTI - AG	09227852283	DEPOSITO MERCI (N.2)	46.47.3 I	ATTIVA				
10 0058034084200580340842005641	UL-8 IMEC S.R.L.	SOCIETA' DI CAPITAL	VIA MARTIRI DI CAP	92024	CANICATTI - AG	09227852283	DEPOSITO MERCI	46.47.3 I	ATTIVA				
11 0058034084200580340842005641	UL-9 IMEC S.R.L.	SOCIETA' DI CAPITAL	VIA MINNI CASSARA	92024	CANICATTI - AG	09227852283	DEPOSITO MERCI	46.47.3 I	ATTIVA				
12 MNSFLN5IFR0133450084809812	SEDE MANHATTAN DI MAI	IMPRESE INDIVIDUAL	VIA S.FRANCESCO D	92100	AGRIGENTO	0922239971	COMMERCIO AL MINU	47.65 P / 47.713 S /	ATTIVA				
13 0132215084601322150846010653	SEDE C.EL.FA. SRL	SOCIETA' DI CAPITAL	VIALE E. BERLINGUE	92026	FAVARA - AG	0922731379	COMMERCIO ALL'INGF	46.47.3 P / 46.43.1	ATTIVA				

4) selezionare la cella contenente la formula e trascinare il quadratino di riempimento



in basso in modo da assegnare un valore casuale a tutti i record del file

1	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N
1	COD_FISC	PARTITA_REA	UL_SEC	DENOMINAZIONE	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	TELEFONO	DESCRIZIONE ATTI	CODICI ATTI	STATO	NUMERO CASUALE	
2	RFRDNIC56C	00232000844	98224	SEDE	AIRO' FARULLA DOM	IMPRESE INDIVIDUAL	VIA VITTORIO EMANI	92026	FAVARA - AG	COMMERCIO AL MINU	47.65 P / 47.8 S / 47	ATTIVA	172,5895945	
3	00258280841	00258280841	10020F	SEDE	OR.VE.ME. SRL	SOCIETA' DI CAPITAL	VIA UGO LA MALFA 1	92024	CANICATTI - AG		46.43.1 I	ATTIVA	18,04416545	
4	00258280841	00258280841	10020F	UL-1	OR.VE.ME. SRL	SOCIETA' DI CAPITAL	VIA REGIONE SICILIA	92024	CANICATTI - AG	0922/856015	46.47.3 P / 46.43.1	ATTIVA	47,52775126	
5	00258280841	00258280841	10020F	UL-3	OR.VE.ME. SRL	SOCIETA' DI CAPITAL	VIA PIEMONTE	92024	CANICATTI - AG	0922/856015	46.43.1 I	ATTIVA	112,1531378	
6	QLNGNZ49L1	00277820841	102931	UL-1	AQUILINO IGNAZIO	IMPRESE INDIVIDUAL	VIA SALITA S.N.C. 3	92028	NAO - AG		46.43.1 I	ATTIVA	105,652535	
7	00580340842	00580340842	105641	SEDE	IMEC S.R.L	SOCIETA' DI CAPITAL	VIA SANDRO PERTIN	92024	CANICATTI - AG	0922/852283	46.47.3 P / 46.47.3	ATTIVA	22,74865725	
8	00580340842	00580340842	105641	UL-6	IMEC S.R.L	SOCIETA' DI CAPITAL	VIA SANDRO PERTIN	92024	CANICATTI - AG	0922/852283	46.47.3 I	ATTIVA	178,6946236	
9	00580340842	00580340842	105641	UL-7	IMEC S.R.L	SOCIETA' DI CAPITAL	VIA SANDRO PERTIN	92024	CANICATTI - AG	0922/852283	46.47.3 I	ATTIVA	63,25510986	
10	00580340842	00580340842	105641	UL-8	IMEC S.R.L	SOCIETA' DI CAPITAL	VIA MARTIRI DI CAP	92024	CANICATTI - AG	0922/852283	46.47.3 I	ATTIVA	28,67527909	
11	00580340842	00580340842	105641	UL-9	IMEC S.R.L	SOCIETA' DI CAPITAL	VIA NINNI CASSARA	92024	CANICATTI - AG	0922/852283	46.47.3 I	ATTIVA	165,1779733	
12	MNSRNLN91R	01334500848	109812	SEDE	MANHATTAN DI MAI	IMPRESE INDIVIDUAL	VIA S.FRANCESCO D	92100	AGRIGENTO	0922/29971	47.65 P / 47.71.3 S /	ATTIVA	178,3867933	
13	01322160846	01322160846	110653	SEDE	C.EL.FA. SRL	SOCIETA' DI CAPITAL	VIALE E. BERLINGUER	92026	FAVARA - A	0922/31379	46.47.3 P / 46.43.1	ATTIVA	175,9200875	
14	01447160845	01447160845	112090	SEDE	ORIENT-TRADE DI PI	SOCIETA' DI PERSON	VIA CIDA CANNEMA	92024	CANICATTI - AG	0922/859086	46.47.3 P / 46.43.1	ATTIVA	66,21035488	
15	FNTMPRA57T	01378250847	112419	SEDE	FONTANA MARIA	IMPRESE INDIVIDUAL	VIA MORANDI 9	92026	FAVARA - AG		46.43.1 P / 46.47.3	ATTIVA	11,44599994	
16	01564000840	01564000840	115817	SEDE	SANFERT DI SANFILI	SOCIETA' DI PERSON	VIA SENATORE SAM	92024	CANICATTI - AG	0922/832618	46.47.3 P	ATTIVA	60,12723959	
17	BRCNGL54A	01430660843	116307	SEDE	BRUCCOLERI ANGEL	IMPRESE INDIVIDUAL	VIA ROMA 77179	92026	FAVARA - AG		47.65 P	ATTIVA	14,79174208	
18	TRNPLG51S5	01559710841	116388	SEDE	TORNAMBE' PELLE	IMPRESE INDIVIDUAL	VIA F.CRISPI III	92016	RIBERA - AG	0925/67195	47.65 P / 47.62.2 S /	ATTIVA	2,159533342	
19	01593370846	01593370846	116323	SEDE	IL.ME. S.R.L	SOCIETA' DI CAPITAL	VIA DANTE 25	92100	AGRIGENTO - AG		46.47.3 P / 46.43 S /	ATTIVA	168,3225562	
20	93004620840	01546190842	117602	SEDE	SICLIANA FORNITUR	SOCIETA' DI PERSON	CONTRADA MADDA	92100	AGRIGENTO - AG		46.47.3 P / 46.66 S /	ATTIVA		
21	01607680848	01607680848	118137	SEDE	COMEL DI GUZZARD	SOCIETA' DI PERSON	VIA E.BERLINGUER	92017	SAMBUCA C	0925/942130	46.43.1 P / 43.21.01 S /	ATTIVA		
22	01607680848	01607680848	118137	UL-1	COMEL DI GUZZARD	SOCIETA' DI PERSON	VIA GRAMSCI S.N.C.	92017	SAMBUCA C	0925/942130	46.43.1 P / 46.47.3 S /	ATTIVA		
23	MCLLNS64A	01667880841	119203	SEDE	MACALUSO ALFONS	IMPRESE INDIVIDUAL	VIA ORTOLANI 10	92100	AGRIGENTO - AG		47.65 P / 47.8 S /	ATTIVA		

5) selezionare tutta la colonna relativa alla variabile "numero casuale", quindi cliccare sul pulsante destro del mouse e scegliere "copia", cliccare nuovamente sul pulsante destro del mouse e scegliere "incolla speciale", in "incolla speciale" selezionare "valori" e cliccare su ok

6) selezionare tutto il contenuto del foglio Excel, andare sul menu "Dati" e scegliere "Ordina", ordinare per "numero casuale" decrescente e cliccare su ok

Ordina per   Crescente  Decrescente

Quindi per   Crescente  Decrescente

Quindi per   Crescente  Decrescente

Elenco  Con riga di intestazione  Senza riga di intestazione

7) estrarre i primi N record

E' opportuno che l'estrazione del campione di imprese venga effettuata in ecedenza in modo tale da tener conto di eventuali problemi relativi a posizioni non classificate correttamente presenti nel Registro Imprese.

# 18. Allegato 2

Verbale di Estrazione del Campione di imprese per i controlli effettuati nell'ambito del progetto:

\_\_\_\_\_

In data \_\_\_\_\_, alla presenza di \_\_\_\_\_, sono svolte le procedure di estrazione del campione di imprese da sottoporre a controllo.

Il numero di nominativi estratti è pari a \_\_\_\_\_ a fronte di \_\_\_\_\_ controlli da effettuare per l'ambito di applicazione \_\_\_\_\_.

Si procede, quindi, alla definizione del campione come da procedura indicata nelle Linee Guida Attività Ispettiva.

Di seguito si riporta l'elenco dei nominativi estratti:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il Responsabile

\_\_\_\_\_

I funzionari presenti

\_\_\_\_\_

# 19. Allegato 3

## VIGILANZA SULLA SICUREZZA E CONFORMITÀ DEI PRODOTTI

VERBALE DI SOPRALLUOGO N. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Pag \_\_ di pag \_\_

### Vigilanza sulla sicurezza e conformità dei prodotti e ai sensi:

- del D.P.C.M. 26.05.2000, recante l'individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative degli Uffici Provinciali del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell' Artigianato (U.U.P.P.I.C.A.) da trasferire alle Camere di Commercio per l'esercizio delle funzioni ad esse attribuite dall'art. 20 del D.Lgs. 31.03.1998 n.112, ed in particolare l'art. 2 che ne dispone il trasferimento a decorrere dal 01.09.2000,
- dell'art. 2, comma 2, lettera l) della legge 29 dicembre 1993 n. 580, come modificata dal D.Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23 recante la riforma dell'ordinamento relativo alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- della legge 689/81 Modifiche al sistema penale;
- del D.Lgs. 4/12/1992 n. 475 Attuazione della direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1989, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale;
- [INDICARE PRINCIPALI NORMATIVE DI RIFERIMENTO DEL SETTORE DI RIFERIMENTO (VEDI ELENCO ALLEGATO 4)]
- degli artt 102 e seguenti del D.Lgs. 21.09.2005, n.206 (Codice del Consumo)

il \_\_\_\_\_ giorno \_\_\_\_\_, alle \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_, i \_\_\_\_\_ sottoscritti

\_\_\_\_\_ ispettori della C.C.I.A.A di ANCONA recatisi presso la ditta \_\_\_\_\_

sita in \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, qualificatisi mediante l'esibizione delle tessere personali di riconoscimento alla parte Sig./ra \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_

provincia di \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ identificato/a con documento \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_ rilasciato in data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_, hanno proceduto al controllo a campione dei seguenti prodotti, finalizzato alla verifica della conformità degli stessi alle disposizioni sopra richiamate.

Registro degli eventuali movimenti avvenuti durante l'Ispezione:

## 20. Allegato 3 a - Materiale elettrico a bassa tensione - Compatibilità elettromagnetica

Descrizione del prodotto	Dati identificativi del prodotto	Dati identificativi Fabbricante /Importatore e sede	Marcatura CE	Dati di targa	Avvertenze d'uso Istruzioni in lingua italiana	Altri marchi
1)						
2)						
3						
4)						
5)						
6)						
7)						
8)						
9)						
10)						



## 21. Allegato 3 b - DPI

Descrizione del prodotto	Dati identificativi del prodotto	Marcatura CE	Nota informativa	Altri marchi
1)				
2)				
3)				
4)				
5)				
6)				
7)				
8)				
9)				
10)				

## 22. Allegato 3 C - GIOCATTOLI

Descrizione del prodotto	Dati identificativi del prodotto	Dati identificativi Fabbricante/Importatore e sede	Marcatura CE	Logo età	Avvertenze d'uso Istruzioni in lingua italiana	Altri marchi
1)						
2)						
3)						
4)						
5)						
6)						
7)						
8)						
9)						
10)						

## 23. Allegato 3 D - Prodotti disciplinati dal Codice del consumo

Descrizione del prodotto	Dati identificativi del prodotto	Dati identificativi Fabbricante/Importatore e sede	Altri obblighi del produttore	Avvertenze d'uso Istruzioni in lingua italiana	Altri marchi
1)					
2)					
3)					
4)					
5)					
6)					
7)					
8)					
9)					
10)					

## 24. Allegato 3 E -PRODOTTI TESSILI

Descrizione del prodotto	Marchio commerciale e/o di fabbrica Ragione sociale	Presenza etichetta	% composizione etichetta	Etichetta conforme	Altri marchi	Made in...	Etichetta manutenzione capi tessuti	Numero capi esposti
1)								
2)								
3)								
4)								
5)								
6)								
7)								
8)								
9)								
10)								

## 25. Allegato 3 f -CALZATURE

Descrizione del prodotto	Dati identificativi del prodotto	Marchio commerciale e/o di fabbrica Ragione sociale	Etichetta materiali	Cartello affisso (se presso punto vendita al consumatore)	Altri marchi	Made in...	Numero capi esposti
1)							
2)							
3)							
4)							
5)							
6)							
7)							
8)							
9)							
10)							

## 26. Allegato 3 G -PRODOTTI CONNESSI ALL'USO DELL'ENERGIA

Descrizione del prodotto	Dati identificativi del prodotto	Marchio commerciale e/o di fabbrica Ragione sociale	Etichetta energetica presente	caratteristiche etichetta energetica conforme alla tipologia di prodotto	Altri marchi
1)					
2)					
3)					
4)					
5)					
6)					
7)					
8)					
9)					
10)					

Si ricorda che l'etichetta energetica è differenziata per tipologia di prodotto.

## 27. Allegato 3 H - EMISSIONI DI CO2

Materiale esaminato	Dati identificativi del prodotto	Presenza delle informazioni relative al risparmio energetico ed alle emissioni di CO2	Presenza di marchi non conformi	Disponibilità in concessionaria
1) materiale pubblicitario				
2) manifesto				
3) etichette sulle autovetture				
4) guida ministeriale				
5) materiale pubblicitario				





L'operazione di verifica ha consentito di accertare quanto segue:

---

---

---

Degli esemplari di prodotto di cui al punto \_\_\_\_\_ vengono scattate \_\_\_\_\_ foto.

Per ciascuno dei prodotti di cui al punto \_\_\_\_\_ si chiede alla parte di esibire entro \_\_\_\_\_ giorni lavorativi dalla data del presente verbale la seguente documentazione:

- documentazione commerciale \_\_\_\_\_
- documentazione tecnica \_\_\_\_\_
- altro \_\_\_\_\_

Si procede, relativamente a ciascuno dei prodotti di cui al punto \_\_\_\_\_ a:

- Sequestro amministrativo di tutti gli esemplari di prodotto presenti in azienda, come descritto nel verbale di sequestro n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_.
- Si procede al prelievo a titolo gratuito (art. 107 D.Lgs 06/09/2005 n. 206) di n. \_\_\_\_ esemplari di prodotto identificati ai punti: \_\_\_\_\_
- Si procede al prelievo a titolo oneroso di n. \_\_\_\_ esemplari di prodotto identificati ai punti: \_\_\_\_\_.  
Estremi documenti di accompagnamento: \_\_\_\_\_  
Prezzo dei beni pari ad euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) IVA compresa, come da fattura n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_  
I beni sono stati racchiusi in apposite buste antieffrazione identificate con i numeri  
N. busta: \_\_\_\_\_ bene indicato al punto \_\_\_\_\_;  
N. busta: \_\_\_\_\_ bene indicato al punto \_\_\_\_\_;  
Nelle buste sono riportati: numero e data verbale, identificazione della ditta dove è stato prelevato il campione ed è firmato dalle parti.

Dopo aver dato lettura del presente verbale, ne viene consegnata copia al/la predetto/a Sig./ra

\_\_\_\_\_ che ha inteso spontaneamente dichiarare quanto segue:

---

---

---

Il presente verbale viene redatto in duplice esemplare di cui uno rimane alla ditta e l'altro verrà conservato agli atti dell'ufficio.

Durante le operazioni non sono stati recati danni a cose o persone.

Per la ditta

Il/i verbalizzante/i

---

---

## 28. Allegato 4

Principali normative di riferimento dei singoli settori.

Settore di riferimento	Normativa di riferimento
<b>PRODOTTI RECANTI LA MARCATURA CE</b>	
Materiale elettrico a bassa tensione	L. 18/10/1977 n. 791 - Attuazione della DIRETTIVA del Consiglio n. 72/23/CEE concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione. (ora DIRETTIVA 2006/95/CE).
Compatibilità elettromagnetica	D.Lgs. 6/11/2007 n. 194 - Attuazione della Direttiva 2004/108/CE concernente il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica e che abroga la Direttiva 89/336/CEE.
Dispositivi di protezione individuale di I <sup>a</sup> categoria	D.Lgs. 4/12/1992 n. 475 - Attuazione della Direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1989, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.
Giocattoli	D.Lgs. 27/9/1991 n. 313 - Attuazione della Direttiva n. 88/378/CEE relativa al ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri concernenti la sicurezza dei giocattoli, a norma dell'Art. 54 della L. 29 dicembre 1990, n. 428.
<b>SICUREZZA GENERALE DEI PRODOTTI</b>	
Prodotti disciplinati dal Codice del consumo	D. Lgs 06/9/2005 n. 206 - Codice del consumo, a norma dell'articolo 7 della L. 29 luglio 2003, n. 229. (Artt. da 102 a 113)
<b>PRODOTTI TESSILI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge 26.11.1973 n. 883 (abrogata negli artt da 1 a 13) - Disciplina delle denominazioni e della etichettatura dei prodotti tessili - G.U. n 7 del 8.1.1974</li> <li>- D.P.R. 30.4.1976 n. 515 Abrogati alcuni articoli - Regolamento di esecuzione della Legge 883/73 S.O. della G.U. n. 199 del 29.7.1976</li> <li>- Decreto Legislativo 22.5.1999 n.194 come modificato</li> <li>- Attuazione della direttiva 96/74/CE, abrogata e refusa nella Direttiva 2008/121 - G.U. n.146 del 24.6.1999</li> <li>- Decreto Legislativo 06.09.2005 n. 206 - artt.102 e seguenti - Codice del Consumo - G.U.R.I. n° 235 del 8.10.2005</li> <li>- Circolari Ministero - 14.2.1976 e 24.11.1976</li> </ul>
<b>CALZATURE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- D.M. 11/4/1996 - Recepimento della Direttiva 94/11/CE.</li> <li>- D.M. 30/01/2001 . pubblicato su G.U. n. 37 del 14/2/2001.</li> </ul>
<b>PRODOTTI CONNESSI ALL'USO DELL'ENERGIA</b>	<p>Dlgs 28 giugno 2012, n. 104</p> <p>Attuazione della direttiva 2010/30/UE, relativa all'indicazione del consumo di energia e di altre risorse dei prodotti connessi all'energia, mediante l'etichettatura ed informazioni uniformi relative ai prodotti.</p> <p>[Si precisa inoltre che per ogni prodotto vi è un regolamento EU sull'etichettatura energetica]</p>

EMISSIONI DI CO2

del DPR 17 febbraio 2003 n. 84 concernente la disponibilità di informazioni sul risparmio di carburante e sulle emissioni di CO2 da fornire ai consumatori per quanto riguarda la commercializzazione di autovetture nuove. Attuazione della Direttiva n. 1999/94/CE;